



Decreto Dirigenziale n. 107 del 10/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 E SS. MM. E II.. AUTORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI. DITTA INDUSTRIA CALCE FRANCESCO VOZZA S.R.L., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASAGIOVE (CE) IN VIA APPIA ANTICA N° 12 E SEDE IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI BUCCINO (SA) IN VIA ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Parte IV del D. Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e ss. mm. e ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- a) l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b) con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- c) con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 è stata modificata la D.G.R. n. 1411/07;
- d) la ditta Industria Calce Francesco Vozza s.r.l., legale rappresentante sig. Vozza Giuseppe, in data 29/12/2011 – prot. n. 990198 ha presentato l'istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi in via Zona Industriale del Comune di Buccino (Sa), ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- con Decreto Dirigenziale n. 566 del 04/12/2012 l'A.G.C. 5, Settore 2 di Napoli, ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 18.10.2012 il progetto di "Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di combustibile o altro mezzo per la produzione di energia" da realizzarsi in via Zona Industriale del Comune di Buccino (Sa);

CONSIDERATO che:

- in data 08/02/2013 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi, per il rilascio dell'autorizzazione prevista dagli artt. 208 e 269 del D. Lgs. 152/06, conclusasi con la sospensione della medesima per consentire al Settore Ecologia di formulare apposito parere all'Avvocatura Regionale, dovendo chiarire preliminarmente la normativa di riferimento da applicare, stante la mancata definitiva approvazione del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti speciali in Campania, circa l'assoggettabilità o meno del progetto alla procedura di Valutazione di Incidenza (V.I.);
- a seguito di richiesta parere inoltrata con nota del 22.02.2013 – prot. 135154, l'Avvocatura Regionale ha dato riscontro, giusta nota prot. 2001 97 del 19.03.2013, comunicando che la normativa di riferimento, per quanto attiene l'assoggettabilità a V.I., in assenza di una specifica disciplina transitoria nelle more esecutività della nuova normativa, è quella in vigore all'atto della presentazione dell'istanza;
- in data 06/05/2013, sulla base del parere espresso dall'Avvocatura Regionale, si è tenuta la seconda Conferenza di Servizi conclusasi con parere favorevole, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione:
 - ✦ della polizza fidejussoria, così come previsto dalla D.R.G. 1411/07;
 - ✦ di una dichiarazione del legale rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - ✦ di una planimetria generale dell'impianto;
 - ✦ del quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera aggiornato;
- in data 05/06/2013 prot. 0401600, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa, di cui sopra, nonché la polizza fidejussoria n°208/1305/5 497 della Società Finanziaria Fideas con sede legale in Roma, a favore della Giunta Regionale della Campania, emessa il 24/05/2013 in Roma con validità della garanzia dal 23/05/2013 al 23/05/2024;

VISTO:

- il D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ;
- la D.G.R.C. n. 5880 del 06/12/2002;
- la D.G.R.C. n. 2210 del 27/06/2003;
- la D.G.R.C. n. 778 dell'11/05/2007;
- la D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/2007;
- la D.G.R.C. n. 388 del 31/07/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia - Tutela Ambientale - Disinquinamento e Protezione Civile di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta Industria Calce Francesco Vozza s.r.l., con legale rappresentante il sig. Vozza Giuseppe, alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi in via Zona Industriale del Comune di Buccino (Sa) così come licenziato dalla Conferenza di Servizi del 06/05/2013; distinto in Catasto al foglio 52 particella 508 lotto 27 per una superficie complessiva pari a 9.322,00 mq., ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06.

STABILIRE

 che:

- i lavori per la realizzazione dell'impianto dovranno essere terminati entro mesi sei dalla data di notifica del presente decreto;
- ✈ la Ditta è tenuta a comunicare, nei modi previsti dalla D.G.R.C. n.1411/07, all'Amministrazione Provinciale di Salerno il termine dei lavori per consentire alla stessa la verifica della corrispondenza dei lavori al progetto approvato;
- l'esercizio dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Prov.le di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte dello STAP Ecologia di Salerno, ai sensi del comma 6 dell'art. 208, D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii;
- la Ditta dovrà effettuare presso l'impianto le operazioni di cui all'allegato C alla Parte IV, del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella tabella seguente:

Codice CER	Descrizione	Peso specifico	quantità massima trattabile				operazione di recupero
		Kg/mc	t/anno	mc/anno	t/die	mc/die	
[030101]	Scarti di corteccia e sughero	300	4695	1408,5	15	4,5	[R13]
			3130	939	10	3	[R3]
[030105]	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	450	9390	4225,5	30	13,5	[R13]
			6260	2817	20	9	[R3]
[030301]	Scarti di corteccia e legno	800	4695	3756	15	12	[R13]
			3130	2504	10	8	[R3]
[150103]	imballaggi in legno	800	9390	7512	30	24	[R13]
			6260	5008	20	16	[R3]
[170201]	legno	900	2347,5	2112,75	7,5	6,75	[R13]
			1565	1408,5	5	4,5	[R3]
[200138]	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	800	21127,5	16902	67,5	54	[R13]

			10329	8263,2	33	26,4	[R3]	
Totali			51645	35916,75	165	114,75	[R13]	
			30674	20939,7	98	66,9	[R3]	

1. che la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq di superficie, in particolare $9.322,00 \text{ mq}/4 = 2330,50 \text{ mc}$.

VINCOLARE l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- b) i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- c) eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- d) la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- e) la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti;
- f) la Ditta adegui il C.P.I. alle quantità autorizzate, sopra riportate;
- g) al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208, la ditta Industria Calce Francesco Vozza s.r.l. dovrà provvedere alla cancellazione dall'elenco delle imprese iscritte al registro provinciale, art. 216 del D. Lgs. 152/06.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Industria Calce Francesco Vozza s.r.l., legalmente rappresentata dal sig. Vozza Giuseppe, con sede legale nel Comune di Casagiove (Ce) in via Appia Antica n° 12.

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Buccino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia Tutela dell' Ambiente Disinquinamento Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO